



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"

Via Peraine 82010 Moiano BN ☎ Segreteria 0823711653 - ☎ fax 0823711653 - Dirigenza 0823712998
e-mail: bnic83800c@istruzione.it PEC: bnic83800c@pec.istruzione.it sito web: www.icmoiano.gov.it
Codice Fiscale: 92029230627 – Codice Univoco dell'ufficio: UF90A9



Al Collegio dei Docenti

E, p.c.

Al Consiglio d'istituto

Agli Enti territoriali locali

Al D. S. G. A.

Sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della modifica e rielaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa – anno scolastico 2018/19 e della elaborazione del PTOF triennale 2019/2022 – sulla base delle rilevazioni del RAV e gli obiettivi del PDM

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165 del 31 marzo 2001

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTA LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO ~~l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della~~
Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

Pagina 1 di 11

legge 107/2015;

VISTI I DPR 62 e 63 dell'aprile 2017, attuativi della legge 107/2015

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti proceda, in seno alle sue articolazioni dipartimentali e operative, nella individuazione dei percorsi didattici e delle proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica, secondo la VISION, che troverà concreta configurazione in tutte le attività previste nella elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, documento identitario della scuola.

A tale scopo

Il dirigente scolastico

CONSIDERATO

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano triennale dell'offerta formativa, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo e sentiti tutti gli stakeholders;
2. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e curvata, da una parte, a rispondere ai bisogni dell'utenza rilevati attraverso le risultanze dei documenti auto valutativi e gli obiettivi programmatici del PDM vista l'esigenza di allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, secondo benchmarks comuni ma declinati sull'autonomia delle singole istituzioni.

CONSIDERATE

prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti nell'anno scolastico precedente;

Delle risultanze delle attività realizzate a favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno, comunicando al sociale, in termini di microrendicontazioni, l'attività della scuola: Manifestazione natalizia, Giornata della memoria, del ricordo, della legalità;

tutto quanto sopra premesso considerato

ai fini della modifica e rielaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2018/19 e della elaborazione del PTOF per il triennio 2019/2022

DEFINISCE

le seguenti linee di **indirizzo sulla cui direttrice orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione:**

-Il Piano dell'offerta formativa triennale (*d'ora innanzi, Il Piano*) è volto, in primis, al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto, la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà, a partire dall'annualità 2018/2019, un'impostazione orientata al miglioramento del 5 % delle competenze in italiano e matematica, in ottica verticale.

Il Piano sarà, innanzi tutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV come sopra descritti.

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di **collegialità e di condivisione delle procedure.**

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il

curricolo potenziato integrato con l'obiettivo di processo di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale , anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli studenti con orari paralleli che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele, e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il *cooperative learning* e il *peer to peer* in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti, oltre che ad abilità di *problem solving*, di *learning by doing*, anche a quelle di cittadinanza attiva, che sottendono allo sviluppo di una struttura assiologica determinata, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.

Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili, attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Su questa linea il curricolo potenziato, di cui all'allegato *format*, rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime**, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nel corso dell'anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze secondo obiettivi volti a :

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive
- (cooperative-learning, tutoring, didattica attiva ...)

- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo degli alunni con particolari necessità
- Realizzare e disseminare attraverso la rete una serie di linee-guida per le “best practices”
- Innovare le pratiche didattiche

-A rafforzare l’offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Gli obiettivi di processo individuati nel RAV in relazione alle priorità saranno perseguiti essenzialmente tramite:

**A) CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE ED ANNUALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE
MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
✓ Progettazione (finalizzata a migliorare gli ESITI)	MIGLIORARE LE ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA

attraverso i seguenti obiettivi strategici:

area da migliorare	obiettivo di processo	Obiettivo strategico
--------------------	-----------------------	----------------------

ESITI degli studenti	favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi atteggiamenti di analisi, problematizzazione e interpretazione della realtà	Strutturare un curricolo verticale che sostenga l'apprendimento per competenze, lo sviluppo di competenze trasversali lo sviluppo di abilità metacognitive orientate alla conquista delle competenze di cittadinanza Migliorare ed uniformare in senso verticale la valutazione e l'autovalutazione
-----------------------------	--	--

Si individua come prevalente per il raggiungimento della priorità la seguente

area di processo e corrispondenti obiettivi di processo:

Ambiente di apprendimento	a. Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi
	b. Favorire e sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi
	c. Rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative

Assunti per prioritari i sopra descritti obiettivi di processo funzionali al raggiungimento della PRIORITÀ intesa quale aspetto più critico e urgente del miglioramento, si ritiene, nelle presenti linee di indirizzo, di orientare l'attenzione del collegio nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, a non trascurare quei processi che, in questa fase dell'autovalutazione, sono stati ritenuti collaterali alla priorità individuata, ma che, tuttavia, non possono non essere declinati in obiettivi strategici da raggiungere nel lungo periodo o essere successivamente oggetto di prospettive di miglioramento.

Si elencano, pertanto, di seguito, i processi rispetto ai quali nel RAV sono emerse debolezze che, pur non compromettendo direttamente in sé l'efficacia dell'area di processo individuata, possono, comunque, contribuire a migliorare gli esiti e a qualificare il conseguimento degli obiettivi di processo con le dovute attenzioni e la pianificazione di procedure di miglioramento:

Area di processo	Processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Pratiche organizzative (documentazione)	Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattico-metodologica nelle pratiche educativo-didattiche (con l'organico potenziato creare competenze con docente con competenze specifiche per l'apprendimento innovativo)
		Migliorare le pratiche documentali delle attività curricolari ed extracurricolari comprese quelle di recupero curricolare
		Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà e strutturare rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione, comprese quelle relative all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Area di processo	Processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Continuità e orientamento	Risultati a distanza	<p>ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione</p> <p>pianificare percorsi e prove per le classi ponte con i docenti del biennio delle superiori</p>
		<p>progettare percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento delle famiglie	<p>aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività</p>
	Collaborazione con il territorio	<p>Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse</p>
		<p>aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta</p>

- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.*

Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c. 7, il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'offerta formativa , nell'anno scolastico 2017/2018 conseguire , prioritariamente, i seguenti:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, auspicando così un consolidamento delle pratiche già esistenti e positive di :

- A) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- B) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- C) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- D) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- lo svolgimento in orario pomeridiano delle attività di potenziamento per gruppi di alunni.
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR 89 del 2009.

RETI DI SCUOLE E DI ENTI

Si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che, nel piano dell'offerta formativa triennale, saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

Organizzazione amministrativa

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE **deve supportare** per sua natura l'azione didattica e sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, COME PREVISTO DALLA Carta dei Servizi che verrà elaborata

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO

Efficacia e trasparenza

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- ✓ Registro digitale
- ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sarà compito del sottoscritto Dirigente scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Scuola in chiaro.

Sarà compito della FS all'autovalutazione con il concorso di tutte le FF. SS.: POF, Supporto ai docenti, integrazione e inclusione, continuità e orientamento, rapporti con il territorio, preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET)

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SARÀ PREPOSTA PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE, E, DI CONSEGUENZA, I SUOI COLLABORATORI, E TUTTE LE FF. SS., CIASCUNA PER L'AREA DI PROPRIA PERTINENZA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Perrotta
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.lgsn.39/93)